

COMUNE DI MARONE

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	29

Comune di MARONE

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 23 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Marone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marone, lì 23 aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto ALESSANDRO TADDEO **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.05.2018;

- ◆ ricevuta in data 10.04.2019.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 54.del 08.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 10.05.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
Variazione di Giunta per riaccertamento residui anno 2017	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Marone registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..3165 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

[Applicazione della somma di € 5.537,27.= per rinnovo CCNL](#)

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unioni di Comuni
- partecipa ai Consorzi di Comuni
 - Bacino Imbrifero Montano Valle Camonica
 - Sebinfor
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (
- **non è stato oggetto di** rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, né dagli organi di controllo interno e dagli organi di revisione amministrativa e contabile,
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0.

(L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione)

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	762.360,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	762.360,17

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	718.062,99	822.689,95	762.360,17
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	150.000,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	150.000,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	150.000,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	150.000,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	150.000,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	150.000,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	150.000,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	prev. Defin.	competenza	residui	totale
Fondo di cassa iniziale (A)	718.062,99			718.062,99
Entrate Tit. 1	1.887.023,43	1.154.187,47	258.337,05	1.412.524,52
<i>di cui per estinz. Antcip. Prestiti</i>				
Entrate Tit. 2	126.733,65	64.588,67	39.232,21	103.820,88
<i>di cui per estinz. Antcip. Prestiti</i>				
Entrate Tit. 3	878.168,20	553.564,75	119.617,58	673.182,33
<i>di cui per estinz. Antcip. Prestiti</i>				
Entrate Tit. 4.02.06 (B1)				
Totale entrate (B)	2.891.925,28	1.772.340,89	417.186,84	2.189.527,73
Titolo I spese correnti	2.459.976,78	1.765.186,68	255.600,81	2.020.787,49
Titolo 2.04 trasf. conto capitale	10.000,00	10.000,00		10.000,00
Titolo 4 Quote capitale	206.872,41	185.157,34		185.157,34
<i>di cui per estinz. Antcip. Prestiti</i>				
<i>di cui rimborso liquidità</i>				
Totale spese (C)	2.676.849,19	1.960.344,02	255.600,81	2.215.944,83
DIFFERENZA D (B-C)	215.076,09	- 188.003,13	161.586,03	- 26.417,10
Altre poste differenziali				
ENTRATE di parte capitale destinate a spese correnti (E)	101.700,00	101.700,00		101.700,00
ENTRATE di parte corrente destinate a investimenti (F)				
Entrate da accensione prestiti destinate ad estinzione di prestiti (G)				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H	316.776,09	- 86.303,13	161.586,03	75.282,90
ENTRATE Titolo 4.00	1.511.482,81	444.559,83	91.120,06	535.679,89
ENTRATE titolo 5				
Entrate Titolo 6	12.168,18			
ENTRATE di parte corrente destinate a investimenti (F)				
Totale entrate Titoli 4+5+6+F (I)	1.523.650,99	444.559,83	91.120,06	535.679,89
Entrate titolo 4.02.06 (B1)				
Entrate titolo 5.02				
Entrate titolo 5.03				
Entrate titolo 5.04				
TOTALE ENTRATE risc. Crediti (L1)				

Totale entrate risc. Crediti (L)				
Totale entrate c/capitale (M)	1.523.650,99	444.559,83	91.120,06	535.679,89
Spese Titolo 2	1.316.925,87	348.278,84	83.568,92	431.847,76
Spese titolo 3.01				
TOTALE SPESE tit. 2+3.01 (N)	1.316.925,87	348.278,84	83.568,92	431.847,76
Spese Titolo 2.04 Altri trasf. (O)	10.000,00	10.000,00		10.000,00
TOTALE spese c/capitale (P) N-O	1.306.925,87	338.278,84	83.568,92	421.847,76
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (Q)	115.025,12	4.580,99	7.551,14	12.132,13
Spese 3.02				
Spese 3.03				
Spese 3.04				
TOTALE SPESE (R)				
ENTRATE titolo 7 (S)	916.400,00			
Spese Titolo 5 (T)	916.400,00			
Entrate titolo 9 (U)	583.814,01	380.850,90	6.912,34	387.763,24
Spese Titolo 7 (V)	636.358,40	313.598,69	56.952,62	370.551,31
FONDO DI CASSA FINALE (Z)	1.097.319,81	- 14.469,93	119.096,89	822.689,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente **non ha** utilizzato alcuna anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 960.802,95.= come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-347.218,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	530.889,97
Fondo pluriennale vincolato di spesa	275.596,49
SALDO FPV	255.293,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	122,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	36.912,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.780,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-29.009,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-347.218,59
SALDO FPV	255.293,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-29.009,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	415.897,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	665.840,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	960.802,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	INCASSI COMPETENZA	%INCASSI su ACCERTAMENTI
TITOLO I	1.524.675,00	1.545.351,52	1.237.548,15	80,08
TITOLO II	73.490,42	80.626,35	70.128,32	86,98
TITOLO III	748.791,00	732.081,56	356.007,67	48,63
TITOLO IV	836.252,76	586.279,71	502.149,46	85,65
TITOLO V				

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		822.689,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		63.692,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.358.059,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.073.446,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		49.936,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		11.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		177.406,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			109.961,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.573,27 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		68.421,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
	O=G+H+I-L+M		183.955,66

COMUNE DI MARONE

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		410.324,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		467.197,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		586.279,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.421,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.040.704,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		225.659,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		11.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			140.017,10

COMUNE DI MARONE

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			323.972,76
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			183.955,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		5.573,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			178.382,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 54.550,00	€ 575.575,54
FPV di parte capitale	€ 1.404,00	€ 6.517,20
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	57.404,99	63.692,29	49.936,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	57.404,99	63.692,29	49.936,81

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 558.862,00	€ 467.197,68	225.659,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 558.862,00	€ 467.197,68	225.659,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 960.802,95.=, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				822.689,95
RISCOSSIONI	(+)	802.818,46	2.831.335,59	3.634.154,05
PAGAMENTI	(-)	699.748,41	2.994.735,42	3.694.483,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			762.360,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			762.360,17
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	695.225,46	582.595,63	1.277.821,09 219.875,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	37.367,43	766.414,39	803.781,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			49.936,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			225.659,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			960.802,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	991.884,02	1.081.738,04	960.802,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	333.999,65	479.749,85	616.290,02
Parte vincolata (C)	0,00	26.968,31	25.611,00
Parte destinata agli investimenti (D)	150.000,00		0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	507.884,37	575.019,88	318.901,93

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	5.573		0		5.573					
Utilizzo parte vincolata	26.968					0	0	0		26968
Utilizzo parte destinata agli investimenti	410.325									410325
Valore delle parti non utilizzate	638.872	0	440107	30000	4069	0	0	0		164696
Valore monetario della parte	1.081.738	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.40 del 20.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 40 del 20.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.534.834,37	802.818,46	695.225,46	- 36.790,45
Residui passivi	744.896,31	699.748,41	37.367,43	- 7.780,47

I residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	30,15	7.780,47
Gestione corrente vincolata	36.882,74	0,00
Maggiori residui attivi da gestione non vincolata	122,44	
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	36.790,45	7.780,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili

o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		ESERCIZI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE RESIDUI CONSERVATI AL 31/12/18	FCDE AL 31/12/18
IMU (compreso recupero evasione)	Residui iniziali		19.447,10	39.578,00	904,00	134.550,58	39.743,85	147.125,95	108.653,90
	Riscos.c/residui				48,00	87.049,58			
	% riscoss.				5,31	64,70			
TARSU/TIA/TARI	Residui iniziali	65.709,98	30.929,42	28.291,48	24.348,55	44.001,28	43.435,94	204.607,67	140.756,73
	Riscos.c/residui	4.816,48	12.615,68	562,85	872,20	13.241,77			
	% riscoss.	7,33	40,79	1,99	3,58	30,09			
SANZIONI CODICE STRADA	Residui iniziali	37.745,43	3.187,29	3.315,03	10.456,58	14.094,86	1.402,20	64.965,24	61.012,22
	Riscos.c/residui	1.387,77	159,20	144,04		3.595,58			
	% riscoss.	3,68	4,99	4,35		25,51			
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI	Residui iniziali	40.465,20	8.929,78	10.312,96	10.312,96	23.483,29	17.243,00	93.848,40	76.673,95
	Riscos.c/residui		1.015,75	569,15	134,90	15.250,84			
	% riscoss.		11,37	5,52	1,31	64,94			
PROVENTI ACQUEDOTTO	Residui iniziali								
	Riscos.c/residui								
	% riscoss.								
PROVENTI PERMESSI COSTRUIRE	Residui iniziali			1.212,00		9.650,00		10.862,00	6.517,20
	Riscos.c/residui								
	% riscoss.								
PROVENTI CANONE DEPURAZIONE	Residui iniziali								
	Riscos.c/residui								
	% riscoss.								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 582.092,74.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 30.000,00.= determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

A tale riguardo non è stata accantonata alcuna somma non presentando gli organismi partecipati alcuna perdita negli ultimi 3 esercizi

	31/12/2017	partecipazione	perdita	fondo
SEBINO SERVIZI SRL		100	0	
COGEME SPA		0,09	0	
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL		2,22	0	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.221,17
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	976,11
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.197,28

Altri fondi e accantonamenti

Proventi dai parcheggi per € 25.611,00.=

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.453.111	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	99.641	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	716.171	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.268.923	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	226.892	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	88.473	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	138.419	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	88.473	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,89%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.206.725,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	177.406,89
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.029.318,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.578.587,00	2.391.882,66	2.206.725,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	186.704,34	185.157,00	177.406,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.391.882,66	2.206.725,66	2.029.318,77
Nr. Abitanti al 31/12	3.209,00	3.178,00	3.165,00
Debito medio per abitante	745,37	694,38	641,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	102.410,13	95.371,30	88.473,38
Quota capitale	186.704,34	185.157,00	177.406,89
Totale fine anno	289.114,47	280.528,30	265.880,27

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente **non ha** rilasciato Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismo partecipati

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,89%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente **non ha** richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità di alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazione di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	41333,98	9233,98	23026,33	108653,90
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	176,00	163,00	0,00	0,00
Recupero evasione da altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41509,98	9396,98	23026,33	108653,90

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	123.965,14	
Residui riscossi nel 2018	2.999,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	120.965,94	97,58%
Residui della competenza	41.346,98	
Residui totali	162.312,92	
FCDE al 31/12/2018	108.653,90	66,94%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 4.026,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	85.969,58	
Residui riscossi nel 2018	85.969,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.643,85	
Residui totali	7.643,85	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI

L'Ente ha istituito tale imposta con aliquota pari a zero

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 5.487,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: leggero aumento dei costi di gestione del servizio rifiuti e di conseguenza rimodulazione delle tariffe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	193.280,71	
Residui riscossi nel 2018	32.108,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	161.171,73	83,39%
Residui della competenza	43.435,94	
Residui totali	204.607,67	
FCDE al 31/12/2018	140756,73	68,79%

Contributi per permessi di costruire e monetizzazione aree

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	96.566,95	226.208,26	131.682,86
Riscossione	96.566,95	216.558,26	131.682,86

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	101.700,00	4,24%
2018	68.421,00	2,90%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	32.157,69	26.443,83	15.781,03
riscossione	22.811,08	16.048,97	14.428,83
%riscossione	70,94	60,69	91,43
FCDE	56.772,35	64.389,16	61.012,22

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	32.157,69	26.443,83	15.781,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	32.157,69	26.443,83	15.781,03
destinazione a spesa corrente vincolata	16.080,00	13.222,00	7.891,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	68.799,19	
Residui riscossi nel 2018	5.286,59	
Residui riaccertati	50,44	
Residui al 31/12/2018	63.563,04	92,39%
Residui della competenza	1.402,20	
Residui totali	64.965,24	
FCDE al 31/12/2018	61.012,22	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 8.190,44.= rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per nuova affittanza di locali e terreni di proprietà comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	93.504,19	
Residui riscossi nel 2018	16.970,64	
Residui riaccertati	71,85	
Residui al 31/12/2018	76.605,40	81,93%
Residui della competenza	17.243,00	
Residui totali	93.848,40	
FCDE al 31/12/2018	78.674,44	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	477.298,77	505.379,79	28.081,02
102	imposte e tasse a carico ente	58.588,51	51.274,80	-7.313,71
103	acquisto beni e servizi	1.094.626,67	1.057.900,49	-36.726,18
104	trasferimenti correnti	298.109,14	322.208,29	24.099,15
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	95.371,30	88.473,38	-6.897,92
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	52.892,08	48.209,89	-4.682,19
TOTALE		2.076.886,47	2.073.446,64	-3.439,83

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 422.981,98;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101 (compreso quanto verrà portato a FPV l'anno successivo)	455.003,40	516.523,94
Spese macroaggregato 103	8.275,26	12.225,25
Irap macroaggregato 102	28.665,95	34.542,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	491.944,61	563.291,81
(-) Componenti escluse (B)	68.962,63	176.952,59
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	422.981,98	386.339,22
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro i termini di legge non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e precedenti e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico mostra un leggera flessione rispetto all'anno precedente, di entità trascurabile

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 621.920,44. con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 155.551,16 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per Euro 892,88 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
COGEME SPA	0,09	892,88

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del

principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
745.502,73	755.705,57	755.617,82

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alla realizzazioni di plusvalenze patrimoniali (Euro 600.576,93), contributi da permessi da costruire (Euro 68.421,00) e sopravvenienze (Euro 7.780,47)

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 23.049.224,28

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	Trattasi di costi capitalizzati
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2017
- inventario dei beni mobili	2010
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	Non è presente alcun saldo in bilancio

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

- l'inventario dei beni immobili è stato effettuato nel 2017
- l'inventario dei beni mobili risale al 2010

Sebbene il valore dei beni mobili sia di importo non rilevante rispetto al valore dei immobili, si segnala che l'Ente è obbligato in ogni caso ad effettuare l'aggiornamento dell'inventario con cadenza annuale. Si raccomanda quindi di procedere in tal senso

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario con riferimento ai beni immobili: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente con riferimento ai beni immobili; per i beni mobili l'inventario risale all'anno 2010

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 582.092,74 non è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, ma è stato rappresentato nei Fondi rischi ed oneri, non producendo quindi effetti distorsivi circa corretta determinazione del patrimonio e del risultato d'esercizio, ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+/-	3.637,16
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		3.637,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	13.366.777,91	
II	Riserve	9.682.446,37	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	44.749,02	
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	1.850,91	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.635.846,44	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	3.637,16	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	30.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	586.290,02
totale	616.290,02

Si segnala che tra i fondi rischi ed oneri è stato iscritto anche il valore del FCDE pari a € 582.092,74. Si tratta di una errata classificazione in quanto tale importo andrebbe correttamente rilevato a diminuzione del saldo dei crediti

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	2.833.100,23
Debiti da finanziamento	(-)	2.029.318,41
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		803.781,82
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 0 e contributi agli investimenti per Euro 1.984.287,46 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per Euro 1.387.960,44 e da altri soggetti per Euro 596.327,02

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alla contabilità patrimoniale si rileva come l'Ente non abbia proceduto all'aggiornamento annuale. Si raccomanda quindi l'Ente di procedere annualmente alla predisposizione dell'inventario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo allo Stato patrimoniale, in considerazione dei rilievi espressi con riferimento all'aggiornamento dell'inventario, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE